

3

LO SVILUPPO DELL'AURA



In questo capitolo descriverò come si sviluppano l'aura e i suoi elementi strutturali. In particolare tratterò del canale centrale dei chakra, della colonna vitale dell'aura, dell'accrescimento dei diversi segmenti eterici e di altri elementi del corpo fluidico non discussi in precedenza.

Tutti i dati che presento in questo capitolo sono il risultato di ricerche condotte con i sistemi per l'osservazione dell'aura che abbiamo esaminato nei capitoli precedenti. La prima importante fonte di informazioni sull'aura è stata naturalmente la radioestesia. In seguito ci siamo dedicati alla ricerca pratica con il supporto di altri sistemi, quali il metodo HDA e l'osservazione visiva dell'aura.

Nella fase iniziale del nostro studio, e più avanti ogni volta che ne abbiamo avuto l'opportunità, per l'esame dell'aura abbiamo cercato di basarci sulla rilevazione extrasensoriale eseguita da due operatori. In tutti questi casi gli esiti delle osservazioni sono risultati identici o con discrepanze trascurabili, per lo più attribuibili a differenze di sensibilità del campo bioenergetico individuale. Le indagini sono state effettuate quotidianamente, talvolta più volte al giorno, e i dati ottenuti sono stati registrati regolarmente nel diario dal quale proviene la maggior parte del materiale di questo libro.

La maggior parte dei risultati della mia ricerca è riportata in questo capitolo.

PRIMO CERCHIO ENERGETICO

Informazioni preliminari sull'espansione dell'aura ricavate con la radioestesia

Nei mesi in cui abbiamo utilizzato le varie tecniche mirate a sviluppare l'aura, abbiamo anche monitorato – con il supporto della percezione extrasensoriale – in che modo le tecniche stesse influenzavano la crescita del campo eterico. Al di là delle interessanti osservazioni ottenute, specificamente mirate al processo di

sviluppo dell'aura, non è stato registrato alcun accrescimento del campo eterico.

Il punto di svolta nel monitoraggio dell'aura con il metodo HDA ha avuto luogo quando non è stato più possibile misurare l'ulteriore accrescimento del campo aurico con la percezione extrasensoriale. Nel tempo, la forza del campo era tanto aumentata che sul palmo delle mani utilizzate per l'analisi non veniva rilevato altro che una dolorosa pressione.

In questa situazione di stallo, l'unico sistema di monitoraggio dell'aura che avevamo a disposizione era la radioestesia. Naturalmente i risultati ricavati in questo modo lasciano un margine di incertezza, quindi sono stati registrati con un'annotazione relativa all'impossibilità di utilizzare per lo studio qualunque altro metodo "tangibile" di misurazione. Questi dati si sono comunque dimostrati molto interessanti in seguito, anche perché confermano che la radioestesia è un metodo che non elude la ricerca. Una riflessione intuitiva di questo tipo è piuttosto rilevante ai fini dell'analisi delle dimensioni dell'aura, perché con la radioestesia è stato possibile raccogliere informazioni sulle dimensioni dell'aura fino a 360 m in una direzione. Questo fatto, di per sé abbastanza sorprendente, è stato seguito da una verifica basata su percezione extrasensoriale e metodo HDA.

Anche se la percezione extrasensoriale era in grado di individuare il campo bioenergetico solo nell'area immediatamente più vicina al corpo, abbiamo continuato a registrare quotidianamente e con grande cura i risultati ottenuti con l'analisi radioestesica, dai quali è stata evidenziata una crescita continua dell'aura.

Il processo di crescita di un'aura di enormi dimensioni, inizialmente non registrabili con la percezione ESP, è stato chiamato "espansione primaria dell'aura" e in seguito "primo cerchio energetico".

Data	Numero di misurazioni	Risultato delle misurazioni (m)	Percentuale di crescita (%)
5 giugno 1994	1	300	
6	2	390	108
7	3	445	114
8	4	520	116
9	5	805	154
10	6	1239	153
11	7	1902	153
12	8	2935	154
13	9	4500	153
14	10	7050	157
15	11	11700	166
16	12	17500	149
17	13	27500	157
18	14		
19	15	51000	
20	16	79500	155
21	17		
22	18	200000	
23	19	325000	162
24	20	540000	166

Figura 24

Tabella delle registrazioni dell'espansione dell'aura nel primo cerchio energetico.

Dato che il primo cerchio energetico non si può osservare con nessuno dei metodi di valutazione dell'aura basato sui sensi che ci sono familiari, non possiamo essere più specifici riguardo a questo fronte d'onda avanzato di bioenergia nello spazio dell'universo. I dubbi giustificati sulla realtà del fenomeno, come l'esistenza di un campo aurico così ampio, sono stati risolti durante le osservazioni successive dello sviluppo e della crescita dell'aura con l'assistenza dei due metodi di osservazione segnalati nel capitolo precedente.

SECONDO CERCHIO ENERGETICO RILEVATO CON METODO HDA

L'inizio dell'espansione del primo cerchio energetico, rilevato con la radioestesia, può essere fatto risalire alla data del 5 giugno 1994. Da lì fino all'inizio della "effettiva" espansione dell'aura, registrata con un metodo "tangibile", sono passati due mesi. In altre parole, si può dire che il monitoraggio regolare del campo eterico del soggetto con un metodo più "sicuro" di osservazione dell'aura – metodo HDA e osservazione visiva – sia cominciato il 29 luglio 1994.

La tabella riportata nella *Figura 25* mostra i risultati del monitoraggio quotidiano dell'espansione del primo sottolivello del secondo cerchio energetico, con metodo HDA.

Figura 25 (a destra)

Monitoraggio quotidiano dell'espansione del primo sottolivello del secondo cerchio energetico, effettuato con metodo HDA.

Data		Numero di misurazioni	Risultato delle misurazioni (m)	Percentuale di crescita (%)
3	Giugno 1994	1	0,2	
29		1	0,57	
1	Agosto 1994			
2				
3				
4				
5				
6		3	0,85	
7		4	1,02	120
8	15 i 30 min	5	1,07	104,902
8	19 i 15	6	1,1	102,804
9	14 i 45	7	1,15	104,545
9	17 i 30	8	1,19	103,478
10	10 i 30	9	1,22	102,521
10	20 i 30	10	1,31	107,377
11	15 i 10	11	1,37	104,58
11	20 i 35	12	1,52	110,949
11	22 i 25	13	1,57	103,289
12	14 i 50	14	1,6	101,911
12	17 i 20	15	1,64	102,5
12	21 i 20	16	1,77	107,927
13	10 i 20	17	1,97	111,299
13	13 i 00	18		
13	21 i 40	19		
14				
15				
16	20 i 00	20		
16	24 i 00	21		
17				
18				
19				
20				
21				
22		22		

Le osservazioni effettuate con il metodo HDA mostravano una sorprendente coincidenza con i risultati ottenuti con la radioestesia. Alcuni dati sull'espansione dell'aura nel primo cerchio energetico, che dimostravano una crescita del campo eterico del 50 per cento in un solo giorno, furono accolti con un'ampia dose di riserve semplicemente perché apparivano improbabili. Fu questa una delle ragioni del nostro iniziale scetticismo, mentre un'altra dipendeva dal fatto che non conoscevamo tutte le opportunità di osservazione offerte dalla radioestesia per lo studio dell'aura. Ciò nonostante, nella tabella della *Figura 25*, possiamo notare come – secondo le rilevazioni ottenute con questo affidabilissimo metodo per l'individuazione del corpo eterico – sia certamente possibile che le dimensioni dell'aura aumentino di oltre il 300 per cento in un solo giorno. A titolo di verifica, abbiamo deciso di associare i dati ricavati con il supporto dei nostri sensi “tangibili” a quelli rilevati con un altro metodo per lo studio dell'aura, cioè la tecnica dell'osservazione visiva. I risultati così ottenuti hanno supportato tutte le scoperte iniziali.

In un'osservazione indipendente e parallela della crescita dell'aura nel secondo cerchio energetico, l'uso della radioestesia ha dato risultati la cui deviazione rispetto alle altre misurazioni non superava il 20 per cento. Ancora una volta, in un esperimento verificabile, si è dimostrata la grande importanza di un metodo così semplice nello studio dei fenomeni strettamente correlati alla bioenergia.

A parte rari casi in cui furono rilevate discrepanze significative, la crescita del campo eterico segue un modello matematico preciso che la rende prevedibile. Lo stesso si può dire del valore della dimensione dell'aura calcolato con l'aiuto di una semplice espressione matematica, che è stata verificata in diverse occasioni con il metodo HDA. Gli esperimenti hanno avuto successo e hanno evidenziato che l'aura continuava a crescere senza deviazioni significative, indipendentemente dal fatto che il monitoraggio venisse eseguito a poche centinaia di metri o a centinaia di chilometri di distanza dall'operatore bioenergetico.

Questa consapevolezza, associata alle ulteriori ricerche svolte sul campo, ha infine generato in noi la percezione del *carattere cosmico* dell'aura; ci ha confermato inoltre che un'aura sviluppata può avere dimensioni che superano quelle del nostro pianeta. Negli esperimenti che sono seguiti, la percezione extrasensoriale è riuscita a verificare l'aura sviluppata di diverse persone che si trovavano agli antipodi di quello che – ora possiamo dirlo – è un piccolo pianeta. Tali esperienze hanno solo confermato la nostra audace supposizione.

Per ragioni logistiche, legate all'enormità delle dimensioni da esaminare, non era possibile rilevare in modo accurato misure dell'aura che superavano i 200 Km. D'altra parte non era necessario. L'analisi dell'aura sviluppata sotto osservazione mostrava che avevano la stessa configurazione descritta in questo capitolo. Possiamo quindi affermare con certezza che il secondo fronte d'onda avanzato è costituito da tre sottofronti. In altre parole, il secondo cerchio energetico è costituito da tre sottolivelli che per convenzione indichiamo come segue:

- II - 1. Primo sottolivello del secondo cerchio energetico.
- II - 2. Secondo sottolivello del secondo cerchio energetico.
- II - 3. Terzo sottolivello del secondo cerchio energetico.

Nonostante le colossali dimensioni dell'aura, non abbiamo cessato le osservazioni perché, utilizzando la radioestesia come metodo di analisi, non eravamo più soggetti ai limiti imposti dal metodo HDA. Nel diario è stato quindi registrato come, molto dopo che avevamo cessato di misurare la crescita dell'aura nel secondo cerchio energetico con il metodo HDA, l'aura abbia continuato a espandersi con la stessa dinamica, anche se in questa fase le osservazioni furono condotte con la radioestesia. Lo studio fu integrato dal monitoraggio costante della crescita del potenziale bioenergetico globale dell'aura nel secondo cerchio energetico che, anche in questa occasione – come sempre quando l'aura aumenta di dimensioni –

mostrava una crescita regolare. Infine, si registrò la cessazione della crescita dei primi tre segmenti in espansione dell'aura a una distanza di venti miliardi di anni luce. Questa distanza sarebbe, per così dire, coperta dal fronte d'onda avanzato delle onde caratteristiche se non si verificasse il rallentamento dovuto al limite di velocità indicato dalla teoria della relatività di Einstein. Nel corso di ulteriori misurazioni effettuate con lo stesso metodo, venne determinato che gli altri cerchi energetici riportavano lo stesso incremento nei loro segmenti. Il dato veramente interessante in questa ricerca è che ha mostrato come l'aura, una volta raggiunta la velocità della luce, continui a espandersi nell'universo.

Il fatto che l'aura abbia una simile natura impone naturalmente una serie di questioni alle quali per il momento è difficile trovare risposte precise. Probabilmente, in un futuro non molto lontano, questo argomento sarà oggetto di studi più dettagliati da parte della scienza ufficiale, che fin qui ha trascurato questo genere di ricerche.

Figura 26 (a destra)

Tabella sinottica dell'espansione di tutti i segmenti eterici del secondo, terzo e quarto cerchio energetico.

N. di misuraz.	II - 1	II - 2	II - 3	III - 1	III - 2	IV - 1	IV - 2	IV - 3
1	0,20	0,20		0,03	0,05	0,20		
2	0,57	0,40		0,06			0,06	0,04
3		0,80		0,11		0,18	0,95	
4		1,00		0,15		0,20		0,10
5		2,50		0,26	0,17	0,35	0,16	0,10
6		3,30	2,50	0,32	0,28	0,51	0,22	0,13
7		5,50	3,65	0,52	0,35	0,58	0,66	0,20
8	0,85		4,48	0,56	0,48		0,88	0,22
9	1,02		5,32	0,96	0,68	1,82	1,26	0,30
10	1,10	7,00	7,28	1,12	1,00		1,54	0,47
11	1,19	8,00	8,68	1,54	1,50	3,50	2,24	0,53
12	1,31		11,20	1,68	1,96		4,90	0,55
13	1,57	13,20	16,00		2,52	9,00	9,75	0,65
14	1,77	15,40	18,75	2,24	2,52	12,00	13,50	0,98
15	3,45	18,15	26,25		3,36	31,50	20,25	
16	12,00	19,00		4,48	6,44	28,25	22,50	
17	26,00		37,50	5,25		46,50	24,75	3,00
18	31,00	22,00	46,50	9,75		55,50	30,75	
19	55,00	24,75	56,25	13,50	8,25	75,00	50,25	6,00
20	137,50	25,30	80,00	18,75	10,50		62,25	8,25
21	500,00	31,00	102,00	31,50	13,50	201,00		10,50
22	1300,00			57,75	18,00	255,00	90,00	
23		38,00		80,25		376,50	114,75	
24		43,00	202,50	97,50		467,00	129,00	20,00
25	10000,00	69,50	272,50	127,50			165,00	
26		81,50	331,50	165,00	44,25		202,50	30,00
27		74,00	397,50	157,50	52,50		285,00	
28		86,90	481,50	172,50	75,00			65,33
29	250000,00						472,00	
30		122,00	699,75	225,00	95,25			
31		151,00	850,00		135,00			
32				270,50				
33		300,00						75,00
34		356,00				10000,00		95,25
35		435,00		375,00	204,00			
36		525,00		540,00	330,00			
37		640,00		375,00				
38		772,00		540,00	375,00			200,00
39								
40								328,00